

AVVISO PUBBLICO

OGGETTO: Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 700 del 8 settembre 2020, recante “Disposizioni urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nel periodo dal 30 ottobre al 30 novembre 2019 nel territorio della Regione Lazio”. – **Ricognizione dei fabbisogni concernenti il patrimonio privato ed alle attività economiche e produttive di cui all’art. 2 dell’OCDPC 700 del 8 settembre 2020.**

IL SINDACO

PREMESSO CHE:

- con Delibera del Consiglio dei Ministri del 16 marzo 2020 ([pubblicata sulla G.U. Serie Generale n. 74 del 21.03.2020](#)), è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel periodo dal 30 ottobre al 30 novembre 2019 nel territorio della Regione Lazio;
- con l’Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 700 del 8 settembre 2020 ([pubblicata sulla G.U. Serie Generale n. 247 del 06.10.2020](#)), il Direttore dell’Agenzia Regionale di Protezione Civile è stato nominato Commissario delegato per fronteggiare l’emergenza verificatisi nel periodo dal 30 ottobre al 30 novembre 2019 nel territorio della Regione Lazio
- che, ai sensi dell’articolo 2, comma 1, dell’OCDPC n. 700/2020, il Commissario delegato deve identificare, gli interventi più urgenti di cui al comma 2, lettere c) d) ed e) dell’art. 25 comma 2 del D.lgs n. 1 del 2 gennaio 2018, ai fini della valutazione dell’impatto effettivo degli eventi calamitosi in rassegna;
- con Decreto del Commissario delegato n. B00020 del 26/01/2021 è stato approvato il modello del presente avviso con le relative schede di ricognizione, da seguire per la ricognizione di tali fabbisogni;
- alla ricognizione dei fabbisogni relativi al Patrimonio Privato e delle Attività Economiche e produttive dovranno provvedere le Amministrazioni Comunali individuate, con il sopra citato Decreto, Soggetti Attuatori per l’espletamento delle attività di ricognizione;
- le **Schede B1 e C1** - trasmesse al Comune, unitamente alle **Tabelle B1 e C1** riepilogative, che dovranno redigere gli uffici preposti del Comune - dovranno, dopo il richiesto controllo, essere trasmesse **entro e non oltre il 31 marzo 2021**, al Commissario Delegato di cui all’OCDPC 700/2020;

INVITA

i soggetti interessati, privati cittadini, persone fisiche e giuridiche, titolari di attività economiche e produttive, a trasmettere gli eventuali danni subiti in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici nel periodo dal 30 ottobre al 30 novembre 2019 nel territorio della Regione Lazio, entro il **10 marzo 2021** quale termine ultimo, a pena di esclusione.

Si precisa che le segnalazioni dovranno essere distinte tra danni subiti al patrimonio privato – **scheda B1** - e danni alle attività economiche-produttive – **scheda C1**, mediante la compilazione delle stesse allegate al Decreto del Commissario delegato n. B00020 del 26/01/2021 reperibili presso la sezione “Modulistica/Tecnico – Eventi Calamitosi 30 ottobre – 30 novembre 2019” del sito internet istituzionale di questo Comune (www.comune.paliano.fr.it) o scaricabili al seguente link: <http://www.regione.lazio.it/rl/maltemponovembre2019/modulistica/>, anche in formato editabile.

Le schede dovranno pervenire al Comune nel quale è sito l'immobile, entro le ore **14:00** del giorno **10 marzo 2021**, con le seguenti modalità alternative:

- posta elettronica all'indirizzo di posta certificata (PEC): **protocollo.paliano@actalispec.it**
(la documentazione deve essere sottoscritta con firma digitale ovvero sottoscritta con le modalità tradizionali, scansionata e allegata al messaggio di posta elettronica unitamente a copia del documento di identità del sottoscrittore);
- consegna diretta presso la sede del Comune nel quale è sito l'immobile, in Piazza XVII Martiri, n. 1, Ufficio Protocollo, previo appuntamento telefonico al numero 333 968 0790 (attivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,30 alle 13,00);

Si evidenzia, inoltre, che i contributi di cui al presente avviso potranno essere riconosciuti solo nella parte eventualmente non coperta da polizze assicurative.

Si evidenzia che tali attività ricognitive non costituiscono riconoscimento automatico dei finanziamenti per il ristoro degli stessi.